

Il catalogo tematico di Francesco Pollini

Risultato di un progetto di ricerca della HKB sostenuto dal FNS, si tratta del primo catalogo tematico online interamente realizzato con il software del RISM

Sara Andreacchio, Claudio Bacciagaluppi Compositore amatoriale, tenore, pianista e didatta del fortopiano: Francesco Pollini (1762–1846) fu una figura di rilievo nel panorama musicale milanese tra la fine del Settecento e i primi decenni dell'Ottocento. Nato a Lubiana, dopo i primi studi in patria completò la formazione a Vienna negli anni Ottanta del Settecento, dove conobbe Mozart. Dal 1793 si stabilì a Milano, svolgendo un'intensa attività didattica e compositiva. La sua condizione economica fu peculiare: grazie ai proventi delle «acque di Pollini», preparato contro la sifilide ideato dal padre (che nel 1784 ottenne perciò il titolo di barone), non dipese dal reddito musicale. Tale indipendenza influenzò scelte compositive e modalità di diffusione delle opere.

L'opera di Pollini

La sua produzione conta 262 numeri di catalogo e si divide in due periodi ventennali. Il primo, fino al *Metodo pel clavicembalo* (F.201) e alle Sei sonate op. 26 (A.19) del 1812, fu una fase sperimentale, caratterizzata da varietà di generi e organici, incluse opere drammatiche (andate in scena tra il 1798 e il 1801) e sacre. All'inizio dell'Ottocento, alcune sue opere pianistiche e vocali da camera vennero pubblicate a Parigi, Zurigo e Vienna. Il secondo, a partire dal 1812, vide Pollini concentrarsi esclusivamente su composizioni per ambiti privati, salotti e accademie nobiliari. In campo editoriale, avviò una collaborazione stabile e quasi esclusiva con Ricordi di Milano; per alcune edizioni parallele in Italia e in Germania, gli editori strinsero probabilmente un accordo.

Le dediche testimoniano una fitta rete familiare e sociale, spesso legata al rapporto maestro-allievo. La produzione diversa dal pianoforte solo declinò fino a scomparire nei primi anni Venti. Nell'ultimo decennio di vita Pollini cessò di comporre, ma la sua fama di pianista e compositore rimase viva, come dimostrato dagli apprezzamenti di Glinka, Liszt e Schumann.

Il rinnovato interesse per l'opera di Pollini, intensificatosi a partire dagli anni Novanta grazie a studi musicologici in Italia e in Slovenia, ha reso necessaria la realizzazione di uno strumento di riferimento per le composizioni attestate, affidabile e aggiornabile: un catalogo tematico completo, realizzato presso la HKB con un progetto di ricerca finanziato dal FNS.

Il catalogo Pollini in RISM

Sulla piattaforma di ricerca RISM Online è possibile consultare i dati relativi a un numero crescente di cataloghi tematici tradizionali, ad esempio BWV e KV (edizione 2024). Il catalogo di Pollini è invece una piattaforma nativamente digitale, creata con Muscat, il software del RISM. Connesso direttamente al database che raccoglie e descrive le fonti musicali, il catalogo collega istantaneamente opere e fonti, consentendo di esplorare la loro consistenza, i luoghi di diffusione, e di interagire con il patrimonio catalografico internazionale. I dati essenziali compresi nel database sono integrati da un inquadramento storico-musicologico pubblicato sia sulla homepage del progetto HKB che su un sito gestito dal RISM Digital Center.

Il catalogo di Pollini dimostra come la catalogazione tematica possa oggi trasformarsi in una piattaforma di ricerca interconnessa. In questo senso, il catalogo rappresenta tanto uno strumento per riscoprire l'opera dell'autore, quanto un modello per il futuro dei cataloghi tematici in ambiente digitale.



Immagine: Sara Andreacchio e Cristina Arcos Cano

Contatti:

sara.andreacchio@mab-bs.ch
claudio.bacciagaluppi@rism.digital

Links:

hkb-interpretation.ch/francescopollini
catalogs.rism.online/AndP
rism.online/publications

Zentralpräsidium/Présidence centrale

Cristina Urchueguía
cristina.urchueguia@unibe.ch

Schweizer Jahrbuch für Musikwissenschaft/ Annales Suisses de Musicologie

Margret Scharrer, Vincenzina Ottomano
Lea Hagmann, Laura Moeckli
info@smg-ssm.ch | <https://bop.unibe.ch/SJM>

Geschäftsstelle/Secrétariat

Luc Vallat | Institut für Musikwissenschaft
Mittelstrasse 43 | 3012 Bern
info@smg-ssm.ch | www.smg-ssm.ch

Sektionen/Sections

Basel: Martin Kirnbauer
info@smg-basel.ch

Bern: Lena van der Hoven
lena.vanderhoven@unibe.ch

Luzern: Felix Diergarten
felixflorian.diergarten@hslu.ch

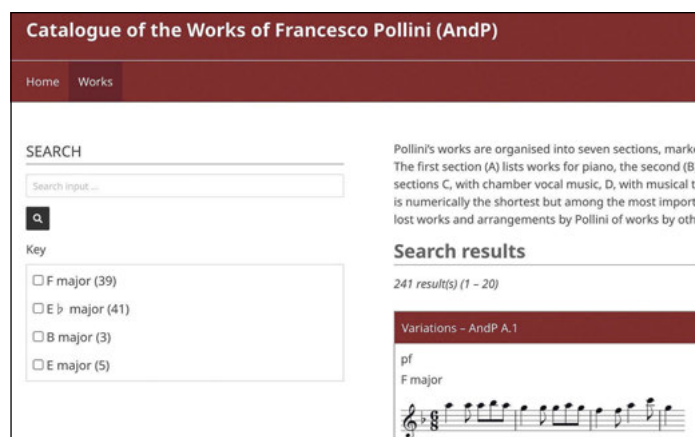
St. Gallen/Zürich: Michael Meyer
michael.meyer@mh-trossingen.de

Suisse romande: Ulrich Mosch
ulrich.mosch@unige.ch

Svizzera italiana: Anna Ciocca-Rossi
comitato@ricercamusica.ch

Zürich: Lukas Näf
lukas.naef@zhdk.ch

Musiklexikon: Pio Pellizzari
pio.pellizzari@outlook.com



La presentazione
del catalogo
sul sito del RISM